

**Episodio di
Via delle Fonti, Bologna, 29.10.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
via delle Fonti	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 28/10/1944

Data finale: 29/10/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	I g n
3				3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1 - Renato Bartolini, n. il 24/07/1927 a Bologna - partigiano Colono. Milita nel 3 Battaglione Ciro della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera operando a Bologna. E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.
[Diz. II]

2 - Mauro Pizzoli 'Pzulein', n. l'11/12/1924 a Castel Maggiore - partigiano Falegname. Nel 1943 residente a Bologna. Milita nel 3 Battaglione Ciro della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera Garibaldi con funzione di comandante di plotone, operando a Bologna.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. IV]

3- Valentino Zuppiroli 'Tom', n. il 5/04/1925 a Crevalcore - partigiano

Operaio tornitore. Nel 1943 residente a Bologna. Milita nel 3 Battaglione Ciro della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera con funzione di commissario politico di compagnia, operando a Bologna e provincia.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. V]

Altre note sulle vittime:

Bartolini, Pizzoli e Zuppiroli sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

1- Franco Albertini 'Smit' 'Marco', n. il 13/05/1925 a Castenaso - partigiano

Operaio. Nel 1943 residente a Bologna. Milita nel 4 Battaglione Pinardi della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera operando a Bologna nella zona di Corticella. Responsabile del Fronte della gioventù di Corticella. E' ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno e riconosciuto partigiano combattente nel dopoguerra.

[Diz. II]

Descrizione sintetica

La sera del 27 ottobre 1944 una squadra della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera entra in azione in zona Corticella per disperdere un raduno di bestiame destinato al trasferimento in Germania: i bovini sottratti sono ricoverati in una casa colonica nei pressi di via dell'Arcoveggio.

Il 28 ottobre 1944 Franco Albertini - responsabile del Fronte della Gioventù di Corticella - uscito in azione con un gruppo di giovanissimi partigiani per recuperare armi, tenta il disarmo di un soldato tedesco intercettato in via delle Fonti. Il militare reagisce e prima di essere colpito a morte dalle armi partigiane riesce a far fuoco uccidendo Albertini.

Nella medesima giornata una pattuglia tedesca riesce intanto a individuare la stalla dove è stato condotto il bestiame requisito e circondata la casa colonica sorprende un gruppo di partigiani, fra cui Adolfo e Mauro Pizzoli, Luciano Tura, Renato Bartolini, Valentino Zuppiroli. Alcuni riescono a trovare rifugio nel solaio dell'abitazione, altri sono immediatamente individuati e messi al muro. Mentre i soldati tedeschi proseguono nella perquisizione, due partigiani tentano la fuga e, nonostante la sparatoria che ne consegue, riescono ad allontanarsi. Mauro Pizzoli, Renato Bartolini e Valentino Zuppiroli sono invece condotti al comando militare germanico di via Sant'Anna e qui torturati fino a sera.

Nella notte tra il 28 e il 29 ottobre 1944 i tre prigionieri catturati sono condotti in via delle Fonti e sul luogo dell'uccisione del commilitone sono impiccati con una fune al palo dell'elettrificazione tranviaria. I loro corpi sono lasciati esposti con una sentinella di guardia affinché non possano essere rimossi.

Nel corso della mattina, mentre una squadra di soldati tedeschi dà alle fiamme la casa colonica, le madri dei tre ragazzi impiccati giunte in via delle Fonti con un furgoncino, sfidano il militare di guardia e aiutandosi l'una con l'altra, liberano dal cappio i corpi dei propri figli e trasportano via le salme.

Modalità dell'episodio:

Impiccagione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Autori: Wehrmacht

Comando militare germanico di via Sant' Anna

[Testimonianza di Adolfo Pizzoli - fratello di una delle vittime]

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento ai 4 partigiani

via delle Fonti 8

Monumento ai partigiani e civili di Corticella caduti durante la guerra

via S. Anna 4 (angolo via di Corticella)

Sacrario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno

Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

Il partigiano Franco Albertini, ucciso in uno scontro a fuoco il 28/10/44, e i tre partigiani catturati e impiccati il giorno seguente per rappresaglia sono considerati dalla memoria locale quali vittime del medesimo episodio. Il ricordo del loro sacrificio è stato infatti celebrato congiuntamente nel Monumento ai 4 partigiani di Corticella.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. II, IV, V, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, pp. 181-182

Luciano Bergonzini, Luigi Arbizzani, *La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti*, vol. V [Testimonianza di Adolfo Pizzoli - fratello di una delle vittime], Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1980, pp. 993

Severino Maccaferri, *Quattro partigiani e un monumento*, Tipografia Moderna, Bologna, 1996

Renato Romagnoli, *Gappista. Dodici mesi nella Settima GAP Gianni*, Vangelista, Milano, 1974, p. 124

Fonti archivistiche:

Volantino dei Gruppi di difesa della donna di Bologna e provincia, 12 gennaio 1945

Sitografia e multimedia:

Cronologia Sala Borsa

28 ottobre 1944 - A Corticella 4 ragazzi impiccati ai fili del tram per rappresaglia

<http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1944/1358>

Storia e Memoria di Bologna

Albertini Franco

<http://www.storiaememoriadibologna.it/albertini-franco-479682-persona>

Bartolini Renato

<http://www.storiaememoriadibologna.it/bartolini-renato-478048-persona>

Pizzoli Mauro

<http://www.storiaememoriadibologna.it/pizzoli-mauro-478403-persona>

Zuppiroli Valentino

<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/zuppiroli-valentino-479630-persona>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna